

GARDA E VALSABBIA

Desenzano

Cori e castagnata aspettando Natale

Sarà un fine settimana ricco iniziative pre natalizie. Per «Cori dell'Avvento»: domani nella chiesa di San Giovanni di Capolatera il Coro delle 10 si esibirà alle 20.45; alle

16 di sabato toccherà alla corale San Giovanni nella chiesa di San Biagio, a Rivoltella. Domenica i Gnari de Colatera saranno in piazza Matteotti per la Castagnata d'inverno (dalle 10 alle 20); alle 16 concerto del gruppo Dissonanze armoniche nella chiesa di Sant'Anna, a Vaccarolo.

Manerba

Vaccini antinfluenzali in ambulatorio

Domani all'ambulatorio di piazzale Simonati saranno effettuate le vaccinazioni antinfluenzali. Le visite si effettueranno dalle 9 alle 12 di domani.



Salò, diario di viaggio. Per «Diario di viaggio», oggi alle 20.30 al centro sociale serata con Anna Maria Bodini: «Al di là del Mediterraneo: la Tunisia tra passato e presente».



San Felice, proiezione. L'auditorium del santuario del Carmine ospita stasera un nuovo incontro del Cineforum Feliciano: alle 21 sarà proiettato «Il buco» di Jacques Becker.



Soiano, controllo vicinato. La solidarietà civica per contrastare la criminalità: stasera in sala consiliare si parla di controllo del vicinato. Appuntamento alle 20.30.

Rimboschimento e multe salate per combattere la strage di alberi

Duecento gli arbusti rasi al suolo a San Girolamo. Il consigliere Abate: «Ora il regolamento del verde»



Emergenza. Gli alberi distrutti nelle campagne desenzanesi

Desenzano

Alice Scalfi

■ Prima del Plis, «tuteliamo l'esistente, facendo valere i regolamenti che già esistono e introducendone di nuovi validi per tutto il territorio comunale»: il capogruppo di maggioranza in Consiglio comunale Paolo Abate arriva a

questa conclusione commentando l'ultimo «disboscamento selvaggio» registrato nelle splendide campagne desenzanesi, messo in atto per far posto ad un vigneto e segnalato da chi passeggia sovente da quelle parti e dai cacciatori.

I provvedimenti. Un fatto per il quale i responsabili da un lato saranno sanzionati, dall'altro invitati a rimediare, ripianando almeno il necessario: sono oltre duecento, infatti, i

platani e le acacie rasi al suolo in quel Montonale, in zona San Girolamo. Per Abate «balza all'occhio come non sia stato rispettato il Piano delle regole del Pgt, che consente in questi frangenti di tagliare, sì, ma lasciando un arbusto ogni cinque metri: la tradizione contadina riporta alla "scalva" - spiega -, che prevedeva di togliere le foglie per le stalle e tagliare gli arbusti, ma lasciandone tre e altrettanti germogli per ciascuna ceppaia». Nel caso di specie, gli arbusti rimasti (al massimo uno per ceppaia, e di piccole dimensioni) «paiono destinati a morte certa e la distanza tra un arbusto e l'altro supera talvolta i dieci metri».

Gli interventi. Non è il primo intervento massiccio messo in atto in zona: circa un anno fa la mano umana si era concentrata attorno allo stagno lì presente (dove'era anche stato avvistato un airone rosso), erano stati ripuliti i canneti, ridelimitato il confine ed eliminata una strada vicinale. Anche in questo più recente caso ne è stata chiusa una, e coperto il fosso adiacente: «Per questo - rimarca ancora il consigliere - stiamo per avviare un censimento delle strade vicinali: verificheremo quali negli anni sono sparite e le faremo ripristinare da chi di dovere». Questa operazione si aggiungerà all'approvazione del regolamento per il verde, «che è chiuso in un cassetto dai tempi della precedente amministrazione: dovrà passare in Consiglio, in modo che le regole contenute nel Pgt possano essere articolate». //

Nel 2019 la nuova nave da 350 posti solcherà il Garda



La Pelér. Il modellino della nuova imbarcazione di Navigarda

Desenzano

Pronte l'introduzione della bigliettazione elettronica, infomobilità e iniziative green

■ Una nuova nave, la Pelér, da 350 passeggeri. E poi, ancora iniziative per diminuire l'impatto ambientale, oltre all'introduzione della bigliettazione elettronica e dell'infomobilità. Sono tante le novità annunciate da Navigarda per l'an-

no nuovo, cui si aggiunge la riconferma delle corse speciali tra Desenzano e Sirmione durante il periodo natalizio.

«La stagione appena conclusa è stata per noi molto positiva - annuncia il direttore di esercizio Franze Piunti - . Siamo riusciti a migliorare i risultati già molto buoni del 2017, con oltre 2 milioni e mezzo di passeggeri, più di 100mila autoveicoli e 60mila biciclette trasportate».

Ma Navigarda non si accontenta di questi risultati e ha in cantiere tante novità per il 2019, prima tra tutte la nave

Pelér, che dovrebbe entrare in funzione a luglio sulle tratte del basso lago.

Si tratta di un modello di 35 metri a due ponti, attualmente in costruzione a Chioggia, che sarà classico nelle dimensioni, ma con disegno e comfort moderni.

Un'altra grande sfida di Navigarda riguarda la sostenibilità ambientale: «Stiamo valutando la trasformazione in ibrido di alcune navi - chiarisce Piunti -, oltre ad aver avviato i lavori per l'installazione di particolari filtri per i gas di scarico».

Infine, grazie a un investimento di 5 milioni di euro, in estate diventeranno operativi anche i sistemi di infomobilità e di bigliettazione elettronica. «Tutti gli approdi saranno dotati di paline con informazioni aggiornate su arrivi, partenze ed eventuali ritardi - prosegue il direttore di esercizio -, mentre la possibilità di acquistare online i titoli di viaggio consentirà anche di stipulare accordi integrati».

Nel frattempo, Navigarda conferma i collegamenti speciali tra Desenzano e Sirmione, che saranno attivi dall'8 dicembre al 6 gennaio, in collaborazione con Hotels Promotion Desenzano e con il Consorzio albergatori e ristoratori di Sirmione. Otto corse giornaliere, andata e ritorno (3 euro a tratta) tra le 10 e le 19. Dall'8 al 24 dicembre solo il sabato e i festivi, mentre dal 26 dicembre al 6 gennaio il servizio sarà attivo tutti i giorni. //

FRANCESCO ROMAN

Fondazione La Memoria, il dissenso dell'Ats

Gavardo

Lettera del direttore generale dopo la revoca del consiglio di amministrazione

■ Sulla vicenda della revoca del consiglio di amministrazione della Fondazione La Memoria, Ats Brescia esprime il suo dissenso rispetto alla decisione assunta dal commissario prefettizio Anna Pavone. Lo fa con una lettera a firma del direttore generale Carmelo Scar-

cella, nella quale si fa notare che «la nomina sindacale dei membri del cda di una fondazione è di mera designazione e non comporta l'instaurazione di un mandato fiduciario con rappresentanza, non vi è vincolo di mandato tra il nominante (cioè il sindaco) e i nominati, e la durata in carica del cda è svincolata dal mandato del sindaco ed è normata esclusivamente dallo statuto della fondazione stessa».

Il direttore generale di Ats cita al riguardo una recente sentenza del Tar. «Il potere di scioglimento - sostiene Scarcella - è riconosciuto ad Ats Brescia».

Da qui l'auspicio che «ogni ulteriore provvedimento venga adottato previo confronto con Ats, nel rispetto di ruoli e competenze».

Anna Pavone, da noi contattata, sceglie il no comment, confermando soltanto di aver ricevuto la lettera di Scarcella, e di averne preso atto. Le motivazioni alla base della decisione di procedere all'azzeramento e alla sostituzione dei vertici della Memoria, del resto, sono riscontrabili nel decreto di revoca promulgato nei giorni scorsi, nel quale si evidenziava, tra l'altro, «il venir meno della fiducia» nel rapporto con il cda, «sia per elementi di giusta causa, sia all'interno di una valutazione» della quale il commissario rivendica la piena discrezionalità. //

ENRICO GIUSTACCHINI

Servizi scolastici: bollettini fantasma, pagamenti in attesa

Bedizzole

■ Intoppo alle Poste: i bollettini per i servizi scolastici non arrivano e ora il Comune invita gli utenti ad attendere l'emissione del duplicato prima di procedere con il pagamento.

Il Comune aveva incaricato Poste Italiane del «pacchetto

completo»: stampa, emissione e spedizione del bollettini relativi alle rette dei servizi scolastici (mensa e scuolabus, per esempio) del mese di settembre.

Un disguido, però, ha fatto sì che questi bollettini non raggiungessero mai i destinatari: «Visto il conseguente disagio provocato all'utenza, l'ufficio Pubblica Istruzione ha provve-

duto a richiedere a Poste Italiane la stampa e la spedizione del duplicato dei bollettini. Si invitano gli utenti ad attendere l'emissione del duplicato per effettuare il pagamento in modo corretto: non saranno applicati interessi di mora anche se la scadenza indicata risulterà essere il 20 novembre». Il Comune, inoltre, chiede «la massima attenzione al fine di non effettuare un doppio pagamento, in quanto Poste Italiane potrebbe inviare anche il bollettino originale, che attualmente risulta perso». //

Viaggio per vivere l'atmosfera magica dei mercatini di Natale

Valle del Chiese

■ La Valle del Chiese, l'area trentina a noi più vicina, collegabile alla nostra provincia da un filo che prosegue lungo la Val Sabbia appena oltre il lago d'Idro, è zona per molti ancora da scoprire. Ma in questo periodo natalizio, più che per un'oc-



Borgo Chiese. Mercatini tradizionali

casione di visita si presenta con un'atmosfera diffusa tutta da vivere. A cominciare da un suo piccolo borgo medievale, Quartinago di Cimego di Borgo Chiese, abitato da 30 anime, che nel periodo natalizio come d'incanto si veste e si trasforma: nei fine settimana fino al 23 dicembre diventa il palco dei mercatini di Natale. Sabato 8 e domenica 23 i mercatini faranno rivivere anche ai tempi del Messia, con un presepio vivente con decine di figuranti ed attrezzi autentici in angoli e scorci di rara bellezza. //

A. P.